



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi

LETTERA CIRCOLARE



GDAP-0365271-2009

PU-GDAP-5000-08/10/2009-0365271-2009

Alla Direzione Generale
del Personale e della Formazione

Alla Direzione Generale
dei Detenuti e del Trattamento

Alla Direzione Generale
delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi

Alla Direzione Generale
per il Bilancio e della Contabilità

Alla Direzione Generale
dell'Esecuzione Penale Esterna

S E D E

Al Direttore dell'Istituto Superiore di Studi
Penitenziari

Via dei Borellai, 140

ROMA

Ai Provveditori Regionali

LORO SEDI

Alle Direzioni
degli Istituti Penitenziari

LORO SEDI

Alle Direzioni degli Uffici di Esecuzione Penale
Esterna

LORO SEDI

Alle Direzioni delle Scuole di Formazione del
Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

LORO SEDI

Al Direttore del
Centro Amministrativo "G. Altavista"

Via del Gonfalone,

ROMA



Ministero della Giustizia

Al Direttore del Gruppo Operativo Mobile
Via di Brava, 99
ROMA

Al Direttore del "S.A.D.A.V."
Via Bartolo Longo, 78
ROMA

All'Ufficio coordinamento, traduzioni e
pionamento
Via del Casale di San Basilio, 168
ROMA

All'Ispettorato Generale dei Cappellani
Via San Francesco di Sales, 34
ROMA

e p.c.

Al Capo del Dipartimento

Ai Vice Capi del Dipartimento

All'Ufficio del Capo Dipartimento
Ufficio per le relazioni sindacali e per
le relazioni con il pubblico
S E D E

Oggetto: Convenzione CONSIP Telefonia Mobile 4 tra Telecom Italia ed il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Si è venuti a conoscenza che, in taluni Provveditorati Regionali, sono pervenute fatture per l'addebito a carico dell'Amministrazione, da parte di Telecom Italia, del traffico derivante da chiamate effettuate o ricevute quando il dipendente si trovi all'estero.

Si rappresenta, a tal proposito, che tali addebiti risultano corretti in quanto, come evidenziabile dalla documentazione inerente la convenzione di cui trattasi, disponibile sul sito internet della Consip www.acquistinretepa.it, nonché dalla documentazione fornita alle articolazioni dell'Amministrazione Penitenziaria in allegato alla lettera circolare divulgativa prot. GDAP 0182285 del 27/05/2008, per evitarli sarebbe stato necessario richiedere l'attivazione del servizio TIM DUO ROAMING ON (di cui al Modulo 2 dell'Allegato 6 alla suddetta lettera circolare) nella cui descrizione si indica che tale servizio opzionale "consente di utilizzare l'utenza aziendale all'estero, attribuendo i costi al dipendente" per cui "tutto il traffico roaming (sia originato che ricevuto) viene



Ministero della Giustizia

addebitato direttamente sul conto del dipendente, in modo automatico e senza utilizzare il codice "46".

Avendo il gestore telefonico posto a carico dell'Amministrazione il traffico estero di chiamate, anche solo ricevute, a titolo privato, dal dipendente, è ipotizzabile che, all'atto dell'adesione, sia stato inviato solo il modulo di adesione all'opzione di fatturazione diretta del traffico personale (denominata TIM DUO BASE). Difatti, richiedendo solo questa opzione base, "il traffico roaming ricevuto, in quanto entrante, non è discriminabile ed è sempre a carico aziendale".

Tanto premesso, al fine di evitare impropri addebiti, si dovrà procedere come di seguito indicato:

- 1) i Punti Ordinanti che all'atto dell'adesione alla convenzione non abbiano provveduto ad aderire al servizio TIM DUO ROAMING ON dovranno richiedere al più presto alla società Telecom l'attivazione delle sim card, assegnate ai dipendenti, per tale servizio;
- 2) qualora siano pervenute fatturazioni per traffico originato da chiamate private effettuate e/o ricevute dal dipendente all'estero, si dovrà provvedere al recupero di tali costi ponendoli a carico del dipendente stesso;
- 3) qualora i costi di cui al punto 2) derivino da chiamate effettuate, in casi eccezionali, dall'Amministrazione al dipendente all'estero, tali costi rimarranno a carico dell'Amministrazione stessa.

Riguardo, inoltre, alla richiesta evidenziata da parte di una Organizzazione Sindacale in merito ad una possibile riapertura dei termini (stabilita, con Lettera circolare prot. n. 0353488 del 22/10/2008, al 30/11/2008) per consentire l'assegnazione di una sim card Tim a quei dipendenti che ancora non ne dispongano, si precisa che, qualora il gestore telefonico dichiari la sua disponibilità in tal senso, non sussistono motivi ostativi da parte della scrivente Direzione Generale all'assegnazione tardiva ai dipendenti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
enrico ramosa